

COLTURE FRUTTICOLE, OLIVO E VITE

	Pag.
Actinidia	109
Albicocco	112
Ciliegio	116
Ciliegio da legno	119
Kaki	121
Melo	123
Melograno	128
Olivo	130
Pero	134
Pesco	140
Susino	145
Vite da vino	149
Controllo integrato Drupacee	154
Controllo integrato Pomacee	155

Difesa integrata ACTNIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici	Bacillus amyloliquefaciens FZB 24			
	Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713			
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi chimici	Metalaxyl M			
	Intervenire solo sugli impianti colpiti	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetyl AI			
BATTERIOSI					
<i>(Pseudomonas spp.)</i>	Interventi agronomici	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	-impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate -effettuare concimazioni equilibrate -effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma -effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) Controllo integrato Pomacee -evitare irrigazioni sovrachioma -monitorare frequentemente gli impianti -tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6*		(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
		Acibenzolar-S-metile <i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713			
FITOFAGI					
Cocciniglia <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia:	Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo
	Presenza	Spirotetramat	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i>	Soglia:	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinanti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	Etofenprox	1	3*	(*) Fra tutti i piretroidi
		Emamectina benzoato	1		
Metcalfa <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	Interventi chimici:	Olio essenziale di arancio dolce			
	Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Sali potassici di acidi grassi			
		Etifenprox	1		
	Deltametrina	2		3	

Difesa integrata ACTNIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce			
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	<p>Monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <p><u>Monitoraggio visivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. 	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Deltametrina</p> <p>Etofenprox</p>	2	3	
			1		

Controllo integrato delle infestanti di ACTNIDIA

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione (* Utilizzabile anche come spollonante
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Difesa integrata ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia</i> spp	Interventi chimici: E' opportuno trattare in pre-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilita' o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Controllo integrato Pomacee	Contro questa avversita' al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi				
		<i>Bacillus subtilis</i>				
		Bicarbonato di K				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
		Mefentrifluconazolo				
		Difenconazolo				
		Tebuconazolo	2	3		
		(Tebuconazolo +				
		Trifloxystrobin)			2	
		(Pyraclostrobin +				
		Boscalid)				
		Fluopyram	1	3*		
Isofetamid	2					
Penthiopirad	1					
Fenexamid		3				
Fenpyrazamine						
Cyprodinil						
Fludioxonil		1				
Fludioxonil+Cyprodinil						
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie oe/o a scamicatura	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Captano	2			
Mal bianco (<i>Podosphaera pannosa</i> <i>Podosphaera tridactyla</i>)	Interventi chimici: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo				
		Cyflufenamide	2			
		Bupirimate	2			
		Mefentrifluconazolo				
		Tetraconazolo				
		Difenconazolo	2	3		
		Tebuconazolo				
		(Tebuconazolo +				
		Trifloxystrobin)			2	
		(Pyraclostrobin +				
Boscalid)						
Fluopyram	2	3*				
Penthiopirad	1					
Fluxapyroxad						
Nerume delle drupacee (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	Interventi agronomici: Eliminazione rami infetti Interventi chimici: Le bagnature sono favorevoli alle infezioni.Fase di maggior rischio da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 gg	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Pyraclostrobin		2*		(*) 2 tra Trifloxistrobina e Pyraclostrobin

Difesa integrata ALBICOCCO

BATTERIOSI						
<i>(Xanthomonas pruni, Pseudomonas syringae)</i>	Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> .0747				
	Interventi chimici: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i>		4		
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
FITOFAGI						
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>	Trappole aziendali i reti di monitoraggio Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane	Distrazione e Confusione sessuale				
		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
	Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Metoxifenoziide	1			
		Tebufenozide	1			
		Acetamiprid	1			
		Etofenprox	1*			(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Spinosad	3		3	
		Spinetoram	1			
	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Clorantraniliprole	2			
		Emamectina	2			
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)= Argyrotaenia ljugiana)</i>	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.					
Cocciniglia di San José <i>(Comstockaspis pernicios)</i> Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia: Presenza	Olio Minerale				
		Pyriproxifen	1*		(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
		Spirotetramat	1			
Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Spirotetramat	1			
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana, Archips podanus)</i>	Interventi chimici: Soglia: 5% di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
Tignola delle gemme <i>(Recurvaria nanella)</i> Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(*)		(*) Autorizzato solo su Archips rosanus	

Difesa integrata ALBICOCCO

		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità		
Afidi <i>(Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Soglia: 5% di getti infestati	Sali potassici di acidi grassi		Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Azadiractina		
		Beauveria bassiana	(*)	(*) Registrato su <i>Myzus persicae</i>
		Tau-fluvalinate	1*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Pirimicarb	1	
		Acetamiprid	2	
		Spirotetramat	1	
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia 1% di frutti con punture fertile	Proteine idrolizzate		
		B.bassiana ATCC 74040		
		Etofenprox	1	3* (*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Lambdacialotrina	1	
		Deltametrina		
		Attract and kill con: Deltametrina		
		Acetamiprid	2	
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Nematodi entomopatogeni		
		Spinosad		3* (*) Tra Spinosad e Spinetoram
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram	1*	(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
		Deltametrina*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Acetamiprid	1	
		Attract and kill con: Deltametrina		

Difesa integrata ALBICOCCO

Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	2		
		Etofenprox	1	3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Deltametrina			
		Tau-fluvalinate	2		
Tignola <i>(Cydia molesta)</i>		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		<i>Confusione sessuale</i>			
		Etofenprox	1*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi	
		Spinetoram	1*	(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti	
		Tebufenozide	1		
Emamectina	2				
Cicaline		Etofenprox	1*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi	
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)</i>		Olio minerale			
		Abamectina	1		
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Ziram	1	3	
		Captano	2		
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia spp.</i>	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la Controllo integrato Pomacee Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		ceppo NRRL Y-27328			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamid		3	
		Fenpirazamine			
		Mefentrifluconazolo			
		Tebuconazolo		2	
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxistrobin)		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)	2		
		Boscalid		3	
		Isofetamid	2		
		Fluopyram	1	1	
		Fludioxonil	1		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1		
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>) Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Prodotti rameici *	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Ammessi solo contro Cilindrosporiosi
		Dodina		2*	(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi
Marciume radicale (<i>Armillaria spp.</i>)		Trichoderma			
BATTERIOSI					
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. morsprunorum, <i>Xanthomonas spp.</i>)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>) Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i> Cocciniglia a virgola (<i>Mytillococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Interventi chimici: Soglia: Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
		Spirotetramat	1*		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José, Cocciniglia bianca e asiatica
		Sulfoxafior	(*)		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José e Cocciniglia bianca. Revocato. Uso fino al 19.05.2023 in pieno campo.
		Pyriproxyfen	1*		(*) Ammesso solo in pre-fioritura

Difesa integrata CILIEGIO

Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	2	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Etofenprox	1		
		Acetamiprid	2*		
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale			(*) Revocato. Scadenza uso 29,06,2023.
		Acinatrina	1*	2	
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Ziram	1	3	
		Capitano	2		
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia spp.</i>	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Controllo integrato Pomacee Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		ceppo NRRL Y- 27328			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamid		3	
		Fenpirazamine			
		Metentrilfluconazolo			
		Tebuconazolo		2	
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxistrobina)		2	
		(Pyraclostrobina +			
		Boscalid)	2	3	
		Boscalid	2		
		Isofetamid	2		
		Fluopyram	1		
		Fludioxonil	1		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1	1	
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Mononia erythrostoma</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dodina		2*	(*) Ammessi solo contro Cilindrosporiosi
Marciume radicale (<i>Amillaria spp.</i>)		<i>Trichoderma</i>			
BATTERIOSI					
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
		Spirotetramat	1*		(*) Ammessi contro Cocciniglia S. José, Cocciniglia bianca e asiatica
		Sulfofosfor	(*)		(*) Ammessi contro Cocciniglia S. José e Cocciniglia bianca. Revocato utilizzo fino al 19.05.2023.
		Pyrproxyfen	1*		(*) Ammessi solo in pre-fioritura
Cocciniglia a virgola (<i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)	Intervenire a rottura gemme.				

Afide nero <i>(Myzus cerasi)</i>	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. Interventi chimici: Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Sulfoxaflor*			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gemme <i>(Argyrestia ephippella)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvaria nanella)</i> Archips podana <i>(Archips podanus)</i>	Soglia: 5% di organi infestati. Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su <i>Archips</i> spp.)
		Tau-fluvalinate	1	(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Cacoecia <i>(Archips machlopiis)</i> <i>Archips rosanus)</i>	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su <i>Archips</i> spp.)
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i> <i>Argyrotaenia (jungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Piccolo scoltide dei fruttiferi <i>(Scolytus rugulosus)</i>	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	2	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Etofenprox	1		
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale			
		Acrinatrina	1*	2	(*) Revocato. Scadenza uso 29.06.2023.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA KAKI

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Maculatura circolare fogliare (<i>Mycosphaerella nawae</i>)	Interventi chimici Intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge	Pyraclostrobin	2		
Cancri rameali (<i>Phomopsis diospyri</i>)	Interventi agronomici Taglio e bruciatura degli organi infetti				
FITOFAGI					
Sesia (<i>Synanthedon typulliformis</i>)	Interventi agronomici Rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti Interventi chimici In maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10-15% di piante infestate	Olio minerale Nematodi entomopatogeni			
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici Trattare solo in presenza di ovodeposizioni In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare Controllo integrato Pomacee	Etofenprox Spinosad Attract and kill con: Deltametrina	2 5		(*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
Cocciniglia (<i>Ceroplastes rusci</i>) (<i>Pseudococcus sp.</i>)	Soglia di intervento Intervenire solo in caso di presenza diffusa	Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Spirotetramat		1	
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici Presenza	Etofenprox	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto				

Controllo integrato delle infestanti di KAKI

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Interventi agronomici

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

Controllo integrato Pomacee

Difesa integrata MELO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura. Controllo integrato Pomacee	Prodotti rameici		*	*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Zolfo				
		Laminarina				
		Bicarbonato di K				
		Polisolfuro di Ca				
		Fosfonato di K		10		fra fosfonato di K e fosetil
		Laminarina				
		Dithianon			14	
		Captano				
		Dodina				
		Trifloxystrobin	(*)			(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Pyraclostrobin	(*)	3		
		Boscalid		3		
		Penthiopyrad				
		Fluopyram			4	
		Fluxapyroxad				
		Fuopyram				
		Fosetyl AL				Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Fluazinam				Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
		Metiram		3		
Pyrimethanil			4			
Ciprodinil		2				
Tebuconazolo		2				
Penconazolo						
Mefentrifluconazolo			4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi		
Tetraconazolo						
Difenconazolo						
Mal bianco (<i>Podosphaera leucotricha</i> , <i>Oidium farinosum</i>)	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Zolfo				
		Olio essenziale arancio dolce				
		Bicarbonato di K				
		Tebuconazolo		2		
		Penconazolo				
		Mefentrifluconazolo			4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo				
		Difenconazolo				
		Trifloxystrobin				
		Pyraclostrobin			3	
		Boscalid		3		
		Fluopyram				
		Fluxapyroxad			4	
		Fuopyram				
Fosetyl AL				Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram		
Meptyldinocap		2				
Cyflufenamide		2				
Bupirimate		2				

Difesa integrata MELO

Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici		*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti. Interventi agronomici: Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metile 6 Bacillus subtilis 4 Fosetyl Al 10 Aureobasidium pullulans Bacillus amyloliquefaciens 6 Laminarina		*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno fra fosfonato di K e fosetil
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite drenaggi.	Fosetil Al Metalaxyl-m		Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>) (<i>Gloeosporium spp.</i>)	Interventi chimici Solo in pre raccolta	Captano Pyraclostrobin 3 Boscalid 3 4 Pyrimethanil 4* Fludioxonil 2 Pyrimethanil 4		Tra Dithianon e Captano max 14 interventi Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin Tra tutti gli SDHI Solo in miscela con Fludioxonil. * tra Pyrimethanil e Ciprodinil
Patina bianca (<i>Tilletiopsis spp.</i>)	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sestì di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	Bicarbonato di K Zolfo		attenzione alle registrazioni

Difesa integrata MELO

FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>)	Soglia	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	- Presenza	Pyriproxyfen	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
	- A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Spirotetramat	1		Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor *			(*) Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 19,05,2023
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	Soglia	Azadiractina			
	Presenza	Fluvalinate	2	4	Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso etofenprox
		Acetamiprid	2		
		Fonicamid	1		
		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		Ammesso solo dopo la fioritura
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Sulfoxaflor *			(*) Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 19,05,2023
Flupyradifurone *		1		(*) 1 trattamento ad anni alterni	
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Soglia				
	- Generazione svernante	Tebufenozide	2		
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinosad		3	
	- Generazioni successive	Spinetoram	1		
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	Emamectina	2		
	Clorantraniliprole	2		Non ammesso contro <i>Archips podanus</i>	
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	- I Generazione: 5% di getti infestati				
	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	Tebufenozide	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	1	3	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale	Confusione e distrazione sessuale			
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane	Virus della granulosa			
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei bollettini di assistenza tecnica				
	- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Tebufenozide	2		
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Spinosad		3	
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Spinetoram	1		
	Impiego di trappole aziendali o riferimento a reti di monitoraggio	Etofenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Emamectina benzoato	2		
	Clorantraniliprole	2			
	Acetamiprid	2			

Difesa integrata MELO

Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=</i> <i>(Grapholita molesta)</i>	Soglia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Confusione e			
		Distrazione sessuale			
		Granulovirus CPGV isolato V22			
		Etofenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Spinetoram	1	3	
Spinosad					
Emamectina benzoato	2				
Clorantraniliprole	2				
Litocollete <i>(Phyllonoricter spp.)</i>	Soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione			
		Acetamiprid	1		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Cemiostoma <i>(Leucoptera malifoliella)</i>		Acetamiprid	1		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Soglia : Presenza di attacchi larvali	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>		Trappole a feromoni			
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale			

Difesa integrata MELO

	Soglia :	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno		
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	- 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Abamectina Clofentezina Exitiazox Mylbemectina Pyridaben Tebufenpirad Acequinocyl Fenproxiimate Sali potassici degli acidi grassi Cyflumetofen Bifenazate	1	2
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia : Presenza di danni da melata.	Azadiractina Acetamiprid Flonicamid Pirimicarb Spirotetramat Sulfoxaflor* Flupyradifurone*	2 2 1 1 1	Si consiglia l'impiego in pre-fioritura Impiegabile solo dopo la fioritura (* Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19,05,2023. (* 1 trattamento ad anni alterni
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia : - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040 Pirimicarb Acetamiprid Spirotetramat Sulfoxaflor	1 2 1	Impiegabile solo dopo la fioritura (* Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19,05,2023.
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Proteine idrolizzate Deltametrina Lambdacialotrina Acetamiprid Attract and kill con: Deltametrina, Lambdacialotrina	3 1 1	4
Eriofide (<i>Aculus schlechtendali</i>)	Interventi acaricidi: Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.	Abamectina	1	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	1	Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline		Olio essenziale arancio dolce Etofenprox	1	4 Fra tutti i piretroidi
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Acetamiprid Tebufenozide Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Deltametrina Lambda cialotrina Fluvalinate Flupyradifurone* Etofenprox	2 2 1 1 1 1 1	4 Impiegabile solo dopo la fioritura (* 1 trattamento ad anni alterni

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Marciume del colletto (<i>Phytophthora sp.</i>)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.				
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)		Eugenolo+Geraniolo+ Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24 Boscalid		2	
Oidio (<i>Erysiphe sp.</i>)		Zolfo			
Antracnosi (<i>Sphaceloma (=Gloeosporium) punicae</i>) (<i>Colletotrichum Gloeosporioides</i>)	Controllo integrato Pomacee				
FITOFAGI					
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i>)		Piretrine Sali potassici di acidi grassi			
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli psudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale			
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con Deltametrina Spinosad			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice				
Tignola del melograno (<i>Virachola isocrates</i>)		Piretrine			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne sp.</i>)		<i>Paecilomyces lilacinus</i>			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Controllo integrato delle infestanti di MELOGRANO

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Non sono ammessi interventi chimici				
		Acido pelargonico		Ammesso come spollonante

Difesa integrata OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare varietà poco suscettibili - adottare sestri d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. <p>Interventi chimici</p> <p><i>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire con 1 trattamento in primavera e, in oliveti dove c'è una forte incidenza della malattia, ripetere il trattamento in autunno. 	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Prodotti rameici</p> <p>Fosfonato di potassio</p> <p>Dodina</p> <p>Pyraclostrobin</p> <p>Azoxystrobin +</p> <p>Difenconazolo (**)</p>			<p>(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.</p> <p>(**) Max 1 intervento tra difenconazolo e tebuconazolo indipendentemente dall'avversità</p>
Fumaggine	<p>Interventi agronomici</p> <p>E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una Controllo integrato Pomacee verso questo insetto.</p>				
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <p>Interventi chimici</p> <p>Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia nell'anno precedente e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa.</p> <p>Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Prodotti rameici</p> <p>Pyraclostrobin</p> <p>(Trifloxystrobin + Tebuconazolo)</p>			<p>Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone.</p> <p>(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.</p> <p>(**) Dall'allegagione, entro luglio</p> <p>(***) Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente</p>
BATTERIOSI					
Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare e distruggere i rami colpiti - Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Prodotti rameici</p>			<p>(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.</p>
Verticilliosi	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee 				
Carie	<p>Interventi agronomici</p> <p>Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti.</p> <p>Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.</p>				

Difesa integrata OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i>	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga). - Per le olive da olio: 35% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. - Per le olive da tavola: 5-7% Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga Intervenire quasi alla fine della curva di volo determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid Spinetoram	 2 1	1	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca delle olive <i>(Bactrocera oleae)</i>	Soglia di intervento - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve) Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi - prevenitivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate con deltametrina o acetamiprid o spinosad o lambdacialotrina ad inizio infestazione o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con sa autorizzate (Lambdacialotrina, ecc...) - curativi (nei confronti delle larve): interventi al superamento della soglia	<i>Opius concolor</i> <i>Beauveria bassiana</i> Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attract and kill Spinosad Flupyradifurone Acetamiprid	 1 2	(*) 2	(*) lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica (*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
Oziorrinco <i>(Otiorynchus crabricollis)</i>	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				
Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetia oleae)</i>	Soglia di intervento 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) Interventi agronomici - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto)	Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Flupyradifurone	 1		
Fleotribo <i>(Phloeotribus scarabeoides)</i> Ilesino <i>(Hylesinus oleiperda)</i>	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				
Margaronia <i>(Palpita unionalis)</i>	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico Piretrine pure			
Punteruolo dell'olivo <i>(Rhodocorytus cribripennis)</i>		Olio minerale paraffinico			
Cotonello dell'olivo <i>(Euphyllura olivina)</i>	Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				

Difesa integrata OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.</p> <p>Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha</p>	<p>Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni</p>			

Controllo integrato delle infestanti di OLIVO

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (*) Ammesso anche come spollonante
		Dicotiledoni	Halauxifen- metile	
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle (2) Fluroxipyr Pyraflufen ethyle	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (3)	(3) Un solo trattamento per stagione
Allevamento e produzione	Residuale	Dicotiledoni e graminacee	Florasulam (4) Penoxsulam (4) Flazasulfuron Oxyfluorfen* (5) Diflufenican* (6)	(4) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (5) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican (6) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen
Allevamento fino a 3 anni	Controllo integrato Pomace		Glifosate	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici:

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici:

Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Difesa integrata PERO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u> Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p> <p>Controllo integrato Pomacee</p>	<p>Prodotti rameici</p> <p>Zolfo</p> <p>Bicarbonato di K</p> <p>Fosfonato di K</p> <p>Fosetil Al</p> <p>Laminarina</p> <p>Polisolfuro di Ca</p> <p>Fluazinam</p> <p>Ditianon</p> <p>Captano</p> <p>Dodina</p> <p>Trifloxystrobin</p> <p>Pyraclostrobin</p> <p>(Pyraclostrobin + Boscalid)</p> <p>Penthiopirad</p> <p>Fluopyram</p> <p>Fluxapyroxad</p> <p>Difenconazolo</p> <p>Tebuconazolo</p> <p>Mefentrifluconazolo</p> <p>Tetraconazolo</p> <p>Penconazolo</p> <p>Pyrimethanil</p> <p>Ciprodinil</p> <p>Metiram</p> <p>Ziram</p>			<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>10</p> <p>4*</p> <p>14</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco</p> <p>(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro</p>

Difesa integrata PERO

Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		<i>Bacillus subtilis</i>				
	Interventi agronomici: Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachiuma Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti		Bicarbonato di potassio			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Fosfonato di K		10		
		Fosetil Al				
		Mefentrifluconazolo				
		Difenconazolo	3	4*	(*) Limite complessivo per gli IBE	
		Tebuconazolo	3			
	Interventi chimici: Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin				
		Penthiopyrad	2			
		Boscalid	3	4*	(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
		Fluopyram	3			
		Fluxapyroxad	3			
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali		Cyprodinil	(*)		(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno
	(Cyprodinil + Fludioxonil)			2		
	Ziram	2				
	Dodina	3				
	Captano		14*		(*) Tra Dithianon e Captano	
	Dithianon					
	Pyrimetanil	(*)	4*		(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4	
	Fluazinam	4*			(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco	
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
					Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)		Laminarina				
		Captano		14*	(*) Tra Dithianon e Captano	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3	3*	(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin	
			3	4*	(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro	
		Fludioxonil	2			
(<i>Gloeosporium spp.</i>)		Pyrimetanil		4		
Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme	

Difesa integrata PERO

BATTERIOSI							
Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: <u>Interventi agronomici</u> Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
		<i>Aureobasidium pullulans</i>					
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
		Laminarina			(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura		
		<i>Bacillus subtilis</i>					
Necrosi batterica gemme e fiori (<i>Pseudomonas syringae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Bruciare il legno di potatura	Acibenzolar-S-metile	6				
		Fosetyl AI		10*	(*) Tra Fosetil-AI e Fosfonato di potassio		
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
FITOFAGI	Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosia</i>)	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
			Sulfoxaflor				(*) Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 19.05.2023.
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Olio essenziale arancio dolce					
		Olio minerale					
		<i>Beauveria bassiana</i>					
		Bicarbonato di K					
		Sali potassici di acidi grassi					
		Abamectina		2			
Afide Grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	Soglia - Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Spiroteramat		2*		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura	
		Spinetoram		1*		(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi	
		Acetamiprid		2			
		Flupyradifurone		1*			(*) 1 trattamento ad anni alterni
		Fonicamid		2			
		Spiroteramat		2*		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura	

Difesa integrata PERO

Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	Soglia Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica	Confusione e Distrazione sessuale Virus della granulosa Nematodi entomopatogeni (*)			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .				(*) Si consiglia l'utilizzo di <i>Steirnerema feltiae</i>
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Tebufenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Acetamiprid	2		
		Clorantpriliprole Emamectina	2 2		
Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=</i> <i>(Grapholita molesta)</i>	Soglia: Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e Distrazione sessuale			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantpriliprole	2		
		Emamectina	2		
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana,</i> <i>Archips podanus)</i>	Soglia: - Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Tebufenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantpriliprole Emamectina	2* 2		(*) Non ammesso contro Archips
Tentredine <i>(Hoplocampa brevis)</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Acetamiprid	1		Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
		Flupyradifurone	1*		(*) In post-fioritura. Ad Anni alterni.

Difesa integrata PERO

Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana</i> <i>Argyrotaenia ljungiana)</i>	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Tebufenozide	2		
		Emamectina	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Catture massali con trappole a feromoni			
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni Confusione sessuale			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Bifenazate Clofentezine Exitiazox Fenpyroximate Ciflumetofen Pyridaben Tebufenpirad Acequinocyl			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
Eriofide rugginoso <i>(Epirimerus pyri)</i>	Soglia - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo Olio minerale Abamectina			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Eriofide vescicoloso <i>(Eryophis pyri)</i>	Soglia : - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo Olio minerale			(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Afide verde <i>(Aphis pomi)</i>	Soglia : Presenza di danni da melata.	Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat Sulfoxaflor(*) Flupyradifurone Fonicamid	2* 1* 2		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura (*) Prodotto revocato. Scadenza 19,05,2023 (*) 1 trattamento ad anni alterni
Mosca delle frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia Presenza di prime punture fertile	Proteine idrolizzate Granulovirus CPGV Is V22 Acetamiprid Attract and kill con: Deltametrina, Lambdacialotrina			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata PERO

Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.	
		Acetamiprid	1			
		Deltametrina	(*)		(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox	
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia					
	- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovature.	Bacillus thuringiensis		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima	
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante					
	presenza di attacchi larvali sui frutti					
Cimici (<i>Halyomorpha halys</i> ,)	Monitoraggio	Sali potassici di acidi grassi				
	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Piretrine pure				
		Tau-fluvalinate				
		Deltametrina			3*	(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox
		Lambdacialotrina	1			
		Etofenprox	(*)			(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
		Tebufenozide	2			
		Acetamiprid	2			
		Flupiradifurone	1*			(*) 1 trattamento ad anni alterni

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata PESCO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Ziram	1	4		
		Captano				
		Difenoconazolo (Tebuconazolo +	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Zolfo Dodina Fosetyl Al	2			
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Captano		3*	(*) Max tra Captano e Ziram	
		Dodina	2			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Controllo integrato Pomacee Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Bupirimate	2			
		Penconazolo				
		Tetraconazolo			(***) Numero massimo di interventi con IBE	
		Mefentrifluconazolo		4***		
		Difenconazolo Tebuconazolo (Tebuconazolo +	2**		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Tryfloxistrobin) (Pyraclostrobin +		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin	
		Boscalid)				
		Fluopyram	2	3*	(*) Numero massimo di interventi con SDHI	
		Fluxapyroxad				
		Penthiopirad	1			
Cyflufenamide	2					
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia spp.</i>	Interventi agronomici: All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'aeraggio della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati Interventi chimici: Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	<i>Metschnikowia fructicola</i>				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
		<i>Bacillus subtilis</i>				
		Bicarbonato di K				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici				
		Fludioxonil			1	
		Fludioxonil+Ciprodinil	1			
		Mefentrifluconazolo				
		Difenconazolo Tebuconazolo (Tebuconazolo +	2**	4*	(*) Numero massimo di interventi con IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Tryfloxistrobin) (Pyraclostrobin +		3		
		Boscalid)				
		Fluopyram	1	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid	
		Penthiopirad	1			
		Fenpirazamina		3		
Fenexamid						

Difesa integrata PESCO

Cancri rameali <i>(Fusicoccum amygdali, Cytospora spp.)</i>	Interventi agronomici: - Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici (*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Trichoderma asperellum +</i>		
		<i>Trichoderma gamsii</i>		
		<i>T. asperellum *</i>		(*) Autorizzato su <i>Phomopsis amygdali</i> sin. <i>F. amygdali</i>
Nerume delle Drupacee <i>(Cladosporium carpophilum)</i>	Interventi Agronomici: Eliminazione rami infetti Interventi chimici: Bagnature favorevoli alle infezioni. Maggior rischio da inizio scamicatura per circa 30 gg	Prodotti rameici (*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare 4 kg di rame ad ha in media all'anno
		Pyraclostrobin (**)	3	(**) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
BATTERIOSI				
Cancro batterico o maculatura batterica delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)</i>	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: - Presenza	Prodotti rameici (*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
		<i>Bacillus subtilis</i>		
		Acybenzolar metile 6		
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari			
FITOFAGI				
Afide verde <i>(Myzus persicae)</i> Afide sigaralo <i>(Myzus varians)</i>	Soglia: - Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura, - Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	Sali potassici di acidi grassi		
		Azadiractina		
		Tau-Fluvalinate 1*		(*) Solo in pre fioritura
		Spirotetramat 2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Acetamiprid 2		
		Sulfoxaflor (*)		(*) Ammesso solo contro afide verde. Revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
		Fonicamid 1*		(*) Ammesso solo contro afide verde
<i>Beauveria bassiana</i> (*)		(*) Ammesso solo contro afide verde		
Afide farinoso <i>(Hyalopterus spp.)</i>	Soglia: Presenza	Sali potassici di acidi grassi		Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle
		Spirotetramat 2		piante colpite
		Pirimicarb 1 (*)	(*)	(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid 2		
Tripidi <i>(Frankliniella, Taeniothrips meridionalis, Thrips major)</i>	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;		
		1 ulteriore intervento per il tripide estivo		
		<i>Beauveria bassiana</i>		
		Sali potassici di acidi grassi		
			1	
		Lambdacialotrina		2*
		Deltametrina		
		Tau-Fluvalinate		
		Acrinatrina*	1	
		Formetanato 1		
Spinetoram 1		3		
Spinosad				
			(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi	
			(*) Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 29.06.2023	

Difesa integrata PESCO

Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosas</i>)	Soglia: Presenza	Olio minerale	(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	Sulfoxalfo Pyriproxyfen Spirotetramat	1 2*	(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023. (*) A partire dalla scamicatura
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	Spirotetramat	2*	(*) A partire dalla scamicatura
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 1° generazione 30 catture per trappole la settimana - Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Confusione e Distrazione sessuale Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide	2	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Spinosad Spinetoram Emamectina Clorantraniliprole	3 1 2 2	3
		Acetamiprid Etofenprox	2 2	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. <u>Interventi chimici:</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 7 catture per trappola a settimana; - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide	2	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Spinosad Spinetoram Acetamiprid Emamectina Clorantraniliprole Etofenprox	3 1 2 2 2	3 (*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia: Presenza di larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		

Difesa integrata PESCO

		Ammessi 2 interventi acaricidi all'anno.			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Tebufenpirad Acequinocyl Fenpyroximate	1		
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia	<i>Beauveria bassiana</i> Proteine idrolizzate	1		
	Prime punture	Labdacialotrina	1	4*	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Deltametrina	2		
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid	2		
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Attract and kill con: Deltametrina			
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid	2		
		Etofenprox	2	4	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Labdacialotrina	1		
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
Miridi (<i>Calocoris spp.</i> , <i>Lygus spp.</i> , <i>Adelphocoris lineolatus</i>)	Soglia Presenza consistente	Etofenprox	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi

Difesa integrata PESCO

Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid	2	4*	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Etofenprox	2		
		Deltametrina	2		
		Tau-fluvalinate	2		
		Lambdacialotrina	1		
		Sali polassici di acidi grassi			
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata SUSINO

FITOFAGI					
Cocciniglia di San José <i>(Comstockaspis perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	Soglia su San José: presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Spirotetramat Pyriproxyfen	1* 1	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (*) Solo dalla fioritura in poi	
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Soglia: Presenza	Spirotetramat	1*	(*) Solo dalla fioritura in poi	
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychrisi,</i> <i>Phorodon humuli,</i> <i>Myzus persicae)</i>	Soglia: Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Pirimicarb Acetamiprid Flonicamid	(*) 1 1 1	(*) Registrato per il controllo di <i>M. persicae</i> Si consiglia una sola volta, ad almeno 30 giorni dalla raccolta.	
Afide farinoso <i>(Hyalopterus pruni)</i>	Soglia: presenza	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid Flonicamid			
Cidia <i>(Cydia funebrana)</i>	Soglia indicativa: Prima generazione. Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II e III generazione In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Confusione e Distrazione sessuale Acetamiprid Lambdacialotrina Deltametrina Spinetoram Spinosad Clorantraniliprole Emamectina	2 1 2 1 3 2 2	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile (*) Max 4 interventi con i piretroidi	
Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=</i> <i>(Grapholita molesta)</i>	Soglia: presenza	Confusione e Distrazione sessuale Spinosad Clorantraniliprole	3* 2	(*) Tra Spinetoram e Spinosad	
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=</i> <i>Argyrotaenia ljugiana)</i>	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della 2° generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantraniliprole	2		
Tentredini <i>(Hoplocampa flava,</i> <i>Hoplocampa minuta,</i> <i>Hoplocampa rutilicornis)</i>	Soglia indicativa 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina	1	Si consigliano trappole cromotropiche bianche (*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi	

Difesa integrata SUSINO

FITOFAGI OCCASIONALI					
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia: presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Deltametrina Acrinatrina* Lambdacialotrina		1	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. (*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi (*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 29,06,2023.
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Abamectina Fenpyroximate Tebufenpyrad		2 1	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid		2	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid Deltametrina		2 2 2	(*) Max 4 interventi con i piretroidi

Difesa integrata SUSINO

		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
Mosca <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia di intervento	Proteine idrolizzate			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
	Prime punture				
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione	Deltametrina		4*	(*) Max 4 interventi con i piretroidi
		Labdacialotrina	1		
		Acetamiprid	2		
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
	Attract and kill con: Deltametrina, Labdacialotrina				
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	Interventi agronomici				
	<ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti 	Spinosad		3	(*) Tra Spinetoram e Spinosad
	Interventi chimici				
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME						
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> Durante la potatura asportare le parti infette; Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli ed eliminarli Interventi chimici <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> inizio del germogliamento; dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Folpet	4	4***	(**) Quando formulato da solo (*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno	
		Metiram*		3(*)		
		(Metiram* + Pyraclostrobin)			3	Massimo 3 tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin .
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Fino alla pre fioritura <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Controllo integrato Pomacee</p> <p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative</p> <p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Cerevisane				
		Laminarina				
		Fosetil Al				
		Fosfonati di potassio	5	10	Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al,	
		Fosfonato di disodio	7		escluso viti in allevamento	
		Dithianon			(*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno	
		Folpet		4(**)	(**) Massimo 4 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam	
		Fluazinam				
		Metiram*	3(***)		(***) Quando formulato da solo (*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno	
		Pyraclostrobin	3	3(*)	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin.	
		Cymoxanil	3			
		Dimetomorf				
		Iprovalicarb		4		
Mandipropamide						
Valifenalate						
Benthiavalicarb	2					
Benalaxyl-M		3				
Metaxil-M						
Zoxamide	4					
Fluopicolide	2					
Cyazofamid		3				
Amisulbrom						
Ametoctradina	3					
Oxathiapiprolin	2(***)		(***) Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione			

Difesa integrata VITE DA VINO

Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i> - Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antiodici di copertura Dalla pre fioritura all'invaiaura Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura - Zone a basso rischio: Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Interventi chimici	Zolfo			
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		COS-OGA			
		Cerevisane			
		<i>Bacillus pumilus</i>			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bicarbonato di K	8		
		Laminarina			
		Bupirimate*	2		(*) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Trifloxystrobin		3(*)	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin .
		Azoxystrobin			
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2		
		Mefentrifluconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Difenconazolo	1		Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Difenconazolo, e Tebuconazolo
		Tebuconazolo			
Proquinazid*	2		(*) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone		
Spiroxamina	3				
Metrafenone	3	3			
Pyriofenone*	2				
Meptyl-dinocap	2				
Boscalid	1				
Fluxapyroxad	2	2	Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid, Isometamid e Fluxapyroxad)		
Muffa grigia <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i> - Scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione dalle altre avversità.	Interventi agronomici	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni.			
		<i>Aureobasidium pullulans</i>			
		<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>			
		<i>Metschnikowia fruticola Y 27328</i>			
		<i>Pythium oligandrum ceppo M1</i>			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Registrato anche su marciume acido
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4(*)		(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Eugenolo+Geraniolo+	4		
		Timolo			
		Bicarbonato di K	8		
		Laminarina			
		Cerevisane			
		Fluazinam	2(**)	4(*)	(*) Quattro tra Dithianon, Folpet e Fluazinam. (**) Fluazinam massimo 3 all'anno
		Pyrimethanil	1		
		Cyprodinil*	1	2	(*) Cyprodinil massimo 1, da solo o in miscela con Fludioxonil
		Fludioxonil+Cyprodinil	1		
		Fenexamid	2		
		Isometamid	1		
		Boscalid	1		Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid , Isometamid e Fluxapyroxad)
Fenpirazamine	1				

Difesa integrata VITE DA VINO

Black-rot - Marciume nero <i>(Guignardia bidwelli)</i> raccogliere e distruggere i grappoli infetti; asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici intervenire su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot	Interventi agronomici	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Massimo 4 tra Folpet, Fluazinam e Dithianon (*) Vedi note sopra Massimo 3 tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Difenconazolo e Tebuconazolo
		Dithianon		4	
		Metiram*	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin +)			
		Mefentrifluconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Difenoconazolo	1		
Marciume acido Lieviti (<i>Candida</i> spp. <i>Kloeckera</i> spp.) Batteri (<i>Acetobacter</i>)	E' favorito da lesioni degli acini	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Ceppo MB1600			
Mal dell'esca <i>(Phaeomoniella chlamydospora)</i> <i>(Fomitiponia mediterranea)</i> <i>(P. aleophilum)</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> Boscalid + Pyraclostrobin			La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio o Sali quaternari di ammonio Trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e Pyraclostrobin
Marciume degli acini <i>(Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pyrimethanil Fludioxonil+Cyprodinil	6 1 1	2	Registrato anche su marciume acido Cyprodinil massimo 1, da solo o in miscela con Fludioxonil
FITOFAGI					
Tripidi <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinosad Spinetoram Beauveria bassiana ATCC 74040 Olio essenziale arancio dolce	3 1	3	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Max 3 interventi con spinosine (Spinosad e Spinetoram)
Nottue primaverili	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari				
Cocciniglie <i>(Targionia vitis,</i> <i>Planococcus</i> spp. <i>Parthenolecanium corni)</i>	Interventi agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la <i>T.vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali)	Confusione sessuale Olio bianco Sulfoxaflor Flupyradifurone Acetamiprid Pyriproxifen Spirotetramat			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 19.05.2023. (*) Ammesso per <i>Planococcus ficus</i>
Tignoletta dell'uva <i>(Lobesia botrana)</i> Tignola dell'uva <i>(Clysia ambiguella)</i> Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i>	Interventi chimici Per la prima generazione antifoga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali. Soglia di intervento: 10-15% di grappoli con uova e/o larve	Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metoxifenozide Tebufenozide Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina	1(*) 2 3 1 1 2	2 3	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti (*) Solo su <i>Lobesia botrana</i> Max 3 interventi con spinosine (Spinosad e Spinetoram)

Ragnetto rosso		Interventi agronomici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Panonychus ulmi</i>)	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo	Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti Possibile la miscela tra 1 adulticida e 1 ovidica	<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040			
		Clofentezina			
		Exitiazox			
		Abamectina	1	1	
		Bifenazate	1		
		Tebufenpirad			
		Fenpyroximate			
Acariosi della vite		Interventi chimici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nell'annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo			
		Olio minerale			
		Bifenazate			
		Abamectina	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
Scafoideo		Interventi chimici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Scafoideus titanus</i>)	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): Con Indoxacarb intervenire tra la I e III età Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040			Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale arancio dolce			
		Acetamiprid	2		
		Flupyradifurone	1		
		Sulfoxaflor*	1		(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
		Deltametrina			
		Taufluvallinate *	1		Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Taufluvallinate, Acrinatrina ed Etofenprox. Acrinatrina revocata. Utilizzo fino al 29.06.2023
		Acrinatrina *		1	(*) Possono influire negativamente sui fitoseidi
		Etofenprox *			Eventuali interventi dovranno essere autorizzati dal Servizio Agricoltura sostenibile e Servizi fitosanitari
		Lambdacialotrina	1		
		Piretrine			
Cicaline		Interventi chimici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina thamni</i> <i>Erasmoneura vulnerata</i>)		Acetamiprid	2		
		Sulfoxaflor*	1		(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
		Flupyradifurone	1		Flupyradifurone autorizzato su <i>E.vitis</i> e <i>E.vulnerata</i>
		Taufluvallinate	1	1	
		Acrinatrina *	1		(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 29.06.2023.
		Etofenprox	1		
		Piretrine			
		Olio essenziale arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			
Fillossera		Interventi chimici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae</i>)		Acetamiprid	1	2	
		Spirotetramat	2		
		Flupyradifurone	1		
Mosca frutta		Interventi chimici		Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi	
(<i>Ceratitis capitata</i>)		Lambdacialotrina*			(*) Attract and Kill

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
 (2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Controllo integrato delle infestanti di VITE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico (2)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (2) Utilizzabile anche come spollonante
		Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone (3)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso
		Spollonante	Pyraflufen ethyle	
		Dicotiledoni	MCPA puro	
		Graminacee	Ciclossidim Cletodim Quizalofop-p-etile Fluazifop p butile Propaquizafop	
	Residuale Controllo integrato Pomacee infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Penoxsulam (4)	(4) Impiegabile dal 4 anno nel periodo da da marzo a metà luglio
			Flazasulfuron (5)	(5) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen * (1) Pendimetalin* (1) Diflufenican* (1, 6) Propizamide *(1)	(1) Utilizzabili sul 30% della superficie, 1 solo intervento all'anno, in alternativa tra loro (6) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) A fine inverno fino alla fioritura
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) A fine inverno fino alla fioritura

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per il glifosate e per i prodotti residuali Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican, Propizamide
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo indicazioni più restrittive di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle infestanti delle DRUPACEE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza inf)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (*) Impiegabile anche come spollonante su susino
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle	(2) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Dicotiledoni	Fluroxipyr**	(**) Al massimo 1 applicazione
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (3) Propaquizafop	(3) Solo per pesco, susino e ciliegio.
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Controllo integrato (pre-emergenza inf)	Pomacee		
		Dicotiledoni	Isoxaben (4)	(4) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (5) Diflufenican* (5) Oxyfluorfen* (5)	(5) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle infestanti delle POMACEE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Carfentrazzone (2) Pyraflufen ethyle Fluroxypir (3) MCPA (4)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (3) Impiegabile solo su melo e pero al massimo 1 applicazione (4) Impiegabile in alternativa a 2,4 D (*) Impiegabile anche come spollonante su melo e pero
		Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Fluazifop p butile Propaquizafop	
Produzione		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (5)	(5) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Controllo integrato Pomacee			
	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen * (8) Pendimetalin * (8) Diflufenican * (8) Propyzamide * (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro

Non ammessi:

- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

- Interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)